

Auguri super Dino: settant'anni di un uomo speciale

Pubblicato: Venerdì 17 Gennaio 2020



Dino **Meneghin** è uno dei non pochi **varesini “adottivi”** che hanno contribuito, in molteplici e ben diversi settori delle attività, a dare **rilievo nazionale a Varese** e al suo territorio. I suoi **settanta anni** sono un evento gioioso per tutta la comunità e anche la giusta occasione per ricordarlo e onorarlo per la sua bella carriera anche dopo aver lasciato i campi da gioco.

Razza Piave spettacolosa, spirito allegro, ma sempre nei limiti della **bontà che è degli uomini speciali**, con la sua positiva presenza nel mondo sportivo prima da giocatore e poi da dirigente ha contribuito alla crescita umana di generazioni di giovani.

Se poi Varese, assieme a Milano e Bologna, è già **nella storia nazionale della pallacanestro è anche merito suo**.

Gli anni d'oro del nostro sport hanno avuto riferimenti in grandi atleti, **da Ganna a Binda, a Meneghin, a Franco, Cicci e Aldo Ossola**, ma le pause, le inevitabili flessioni sono state sempre legate a situazioni politiche e sociali che nel tempo hanno giocato un ruolo determinante nello sport come espressione della nostra comunità. **Che è stata, e lo è ancora oggi** nonostante le gravi crisi politiche ed economiche, sempre **disposta a investire** per avere risposte utili ai giovani nello studio e nello sport.

Auguri cari a Dino e ancora grazie per tutto quanto ha fatto per noi. Che è stato **molto di più rispetto a Milano**. Quelli della *Madonnina* si sono scatenati in rievocazioni dei tuoi anni vincenti a Milano. Hanno fatto bene perché un passato grandioso rincuora sempre chi è in difficoltà, ma **Dino e l'Ignis e i suoi tifosi hanno vinto di più e meglio** prima che il declino economico favorisse l'addio di Meneghin a Varese.

“Non sai far nulla, imparerai a fare tutto”. Così nacque il mito di Meneghin

di Pier Fausto Vedani